

1055
marzo / march 2021

domus

La sfida della casa / Struggles of the house Ricardo Bofill - Taller de Arquitectura, Aires Mateus, Mold Architects, El Sindicato Arquitectura, Ideyuki Nakayama, Baracco+Wright Architects, Louise Bourgeois, Laurie Simmons, Monica Bonvicini, Rachel Whiteread, Tracey Emin, Judy Chicago, Miriam Schapiro, Letizia Cariello, Marc Newson, Claesson Koivisto Rune, Yuji Takahashi, Antonin Raymond / Le Corbusier, Mount Fuji Architects Studio, WOJR, AGENDA

euro 10.00
franc 10.00
periodico mensile Data di uscita 02/03/2021

A € 28,00 B € 21,00 C H CHF 20,00
CH Canton Fair CHF 20,00 / D € 19,00
E € 16,95 F € 16,00 / € 10,00 J £ 3,300
NL € 16,50 P £ 9,00 / UK £ 18,95 / USA \$ 19,95

Poste Italiane SpA.
Spedizione in Abbonamento Postale
DL 331/2003 (C' onv. in Legge 27/02/2004 n. 46)
Articolo 1, comma 1, DCB-Milano



Nendo
guest editor 2021

Spazio pubblico / Public space

Testo / Text Elena Sommariva

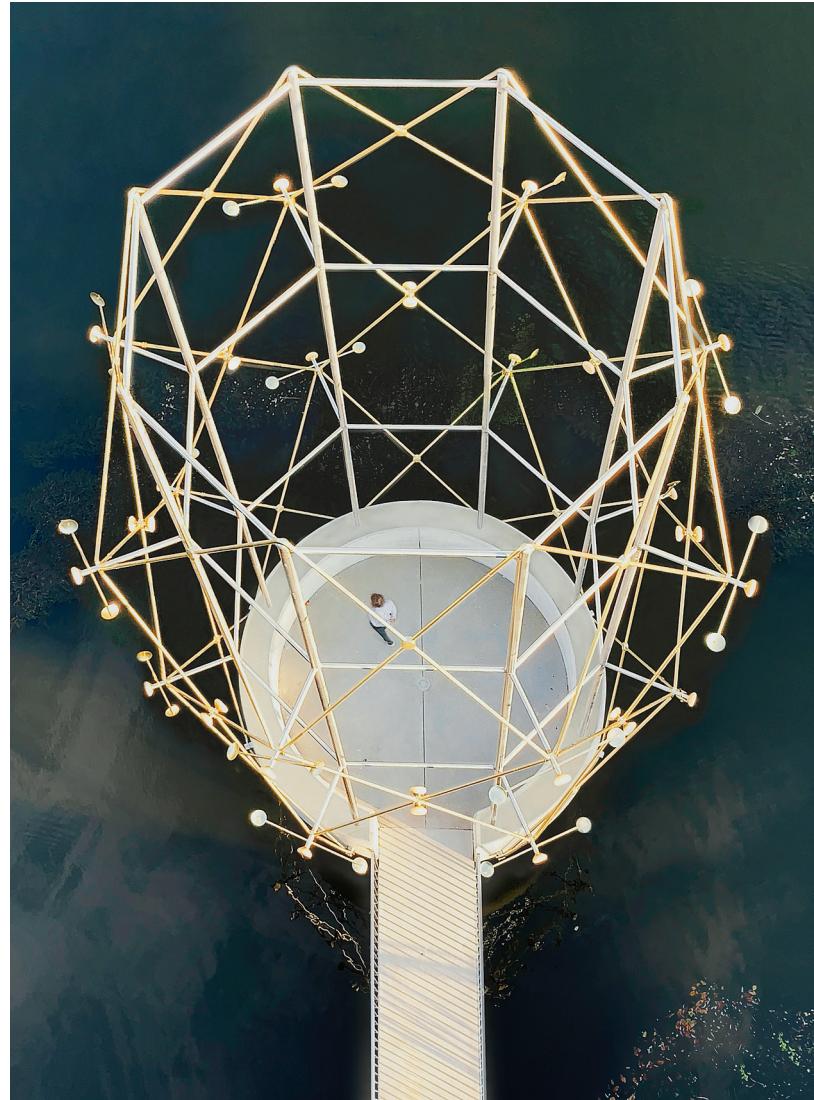
Foto / Photos Studio Bouroullec

Un belvedere urbano che si anima con la natura

Una *folie* urbana, "sexy e senza problemi di tubature idrauliche". Erwan e Ronan Bouroullec definiscono così il loro ultimo 'oggetto' urbano, inaugurato nella cittadina di Rennes, nel Nord della Francia: un belvedere, alto 15 m, sottile ed etereo. In pratica, si tratta di una piattaforma circolare di cemento a vista affacciata sul fiume Vilaine, sostenuta da un picchetto centrale e sormontata da un'altra struttura leggera ed elegante: otto alberi di acciaio inossidabile collegati da una rete di traverse orizzontali e sartie di alluminio anodizzato. C'è chi la considera una gigantesca scultura, che gli elementi naturali rendono viva: il vento che muove i 32 globi luminosi e i 16 *mobile*; e la luce che, a seconda delle condizioni atmosferiche, la rende cangiante; la notte che la trasforma in un faro luminoso. C'è chi la utilizza come un osservatorio privilegiato sulla cattedrale, sulla città vecchia e su alcune delle più emblematiche architetture moderne e contemporanee, come il Mabilais di Louis Arretche, le torri Les Horizons di Georges Maillols, gli edifici ad appartamenti di Jean Nouvel e Christian Hauvette.

"La sfida è stata inserire in modo delicato una costruzione nel paesaggio, affermare la presenza di un belvedere senza distruggere una delle più belle prospettive della città", spiegano i designer francesi.

La passerella, infine – un unico pezzo di calcestruzzo prefabbricato, con ringhiere di acciaio inossidabile spazzolato a mano, e lunga 5,7 m – collega il belvedere alla banchina. 

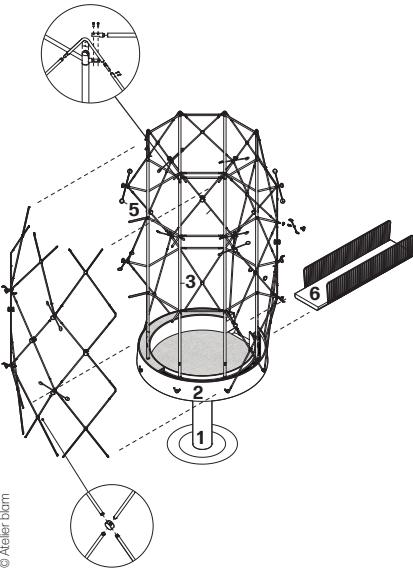


An urban belvedere that comes to life with nature

An urban *folie*, "sexy and without plumbing issues". This is how Erwan and Ronan Bouroullec describe their latest urban "object", inaugurated in Rennes, in northern France: a *belvedere*, 15 m tall, slender and ethereal. Basically, it is a circular cement platform overlooking the Vilaine River, supported by a central peg and topped by a tall, light and elegant structure: eight stainless steel masts connected by a network of horizontal crossbars and anodised aluminium shrouds. Some see it as a huge sculpture, which comes alive thanks to the natural elements: the wind moves the 32 light globes and 16 mobiles; and the light, depending on the weather, makes it shimmer while the night transforms it into a lighthouse. Some use it as a privileged observation point over the cathedral, the old part of town and some of its most emblematic modern and contemporary architecture, like the Mabilais by Louis Arretche, the Les Horizons towers by Georges Maillols, the apartment buildings by Jean Nouvel and Christian Hauvette. "The challenge was to delicately insert a construction into the landscape, to affirm the presence of a belvedere without destroying one of the city's loveliest views," the French designers explain. Finally, the footbridge – a single piece of prefab concrete, with railings in hand-brushed stainless steel, and 5.7 metres long – connects the belvedere to the pier. 

Sopra: vista dall'alto del Belvédère, disegnato da Erwan e Ronan Bouroullec e realizzato da Atelier Blam, a Rennes. A destra: modello di studio. Sono stati impiegati quasi 215 m di tubi (ø 100 mm) che formano il reticolato della struttura. A sinistra: spaccato assonometrico. Sotto: il Belvédère affacciato sulla parte vecchia della città

■ Above: view from on top the Belvédère, designed by Erwan and Ronan Bouroullec and built by Atelier Blam, in Rennes. Right: study model. The structure called for almost 215 m of tubes (ø 100 mm) that create the structure's netting. Left: axonometric projection. Below: the Belvédère overlooking the old part of town



- 1 Picchetto/Peg
- 2 Corolla
- 3 Struttura principale/Main structure
- 4 Sartie/Shrouds
- 5 Mobile e globi luminosi/ Mobiles and light globes
- 6 Passerella/Footbridge

